

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 16 DEL 28.09.2020

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL T.U.E.L E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALL'ASSEMBLEA.

L'anno duemila**VENTI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. SALVAI Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
SCALERANDI Enrico	Pianura	X	
COMBA Federico	Pinerolese Pedemontano	X	
GARNIER Lilia	Val Pellice	X	
RAVIOL Stefano	Valli Chisone e Germanasca	X	

Presiede il Sig. SALVAI Luca, quale Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 16 del 28 settembre 2020

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL T.U.E.L E ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO CHE dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126 e che la programmazione di bilancio deve essere rappresentata nel Documento Unico di Programmazione (DUP), redatto secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 12 del DPCM 28/12/2011.

DATO ATTO CHE con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08 del 29/07/2019 veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2020-2021-2022 successivamente aggiornato con provvedimento dell'Assemblea Consortile n. 13 del 16.12.2019

DATO ATTO CHE

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08 del 29/07/2019 veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2020-2021-2022 successivamente aggiornato con provvedimento dell'Assemblea Consortile n. 13 del 16.12.2019
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14 del 16/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2021-2022
- con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10 del 25/05/2020 è stato fatto il riaccertamento ordinario dei residui, in applicazione al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011) con conseguenti variazioni degli stanziamenti e l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2020 ed adeguamento degli stanziamenti in spesa dell'esercizio 2020
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 01 del 02/07/2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019

RICHIAMATO il punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011, che così dispone:

- *“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*
- *a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;.....”.*

RICHIAMATI:

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 che stabilisce che almeno una volta , entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Assemblea *“provvede con delibera a dare*

atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*
- Il principio della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), che al paragrafo 4.2 recita: *“g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;*
- l'articolo 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale su tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*
- il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:
 - nel bilancio in sede di assestamento;
 - nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 13 del 22.06.2020 avente per oggetto *“VARIAZIONE DI BILANCIO N. 02 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020”* apportando, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2020/2022
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 02 del 02/07/2020 avente per oggetto *“VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 CON APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019”*
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15 del 13/07/2020 avente per oggetto *“Affidamento incarico assistenza tecnica specialistica nella redazione del PEF – anni 2020/2021. Istituzione nuovo capitolo di spesa e prelevamento dal Fondo di Riserva art. 166 D.Lgs. 267/2000. Variazione di bilancio n. 04/2020”*

DATO ATTO CHE la Legge 77/2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 Luglio, di conversione del decreto Rilancio, ha tra gli altri prorogato a fine settembre (dal 31 luglio) il termine per l'approvazione degli equilibri di Bilancio per gli enti che hanno già approvato il Bilancio di previsione 2020-2022.

DATO ATTO che dalla ricognizione effettuata dal servizio finanziario non sono stati effettuati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto i crediti dell'ente sono nei confronti della pubblica amministrazione e VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge

ACCERTATO, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. L'esistenza di un saldo attivo (avanzo di amministrazione disponibile) pari ad euro 222.621,88 accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso (euro 499.522,08) al netto della quota parte vincolata pari ad euro 276.900,20
- b. L'equivalenza degli impegni di spese d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alla partita di giro;
- c. L'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. Il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Consortile;

CONSIDERATO, pertanto, che dalle operazioni di preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato

VISTI i prospetti sugli equilibri di bilancio allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, realizzati da parte del Servizio Finanziario dell'Ente

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione pareggia in

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2020	26.433.684,00	26.696.203,90
Esercizio 2021	26.822.000,00	26.822.000,00
Esercizio 2022	27.092.000,00	27.092.000,00

VISTA la relazione sullo "Stato di attuazione dei Programmi 2020" allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che la gestione stia procedendo sostanzialmente in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022

DATO ATTO CHE:

- la Legge regionale n. 7/2012 prevedeva lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013; il comma 3 dell'art. 14 ("Norme transitorie") prevede che *"Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7"*: pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
- la legge regionale n. 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018) *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"* prevede all'art. 33 (Norme transitorie in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani):
 - comma 1: *"Entro nove mesi dall'entrata in vigore della presente legge c) negli ambiti territoriali di area vasta coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Torino e delle Province di Alessandria, Cuneo e Novara i consorzi di cui all'articolo 9 sono riorganizzati attraverso la fusione dei consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002."*
 - comma 10: *"Nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale."*
 - comma 11: *"A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10, le associazioni d'ambito di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolte o poste in*

liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano.”

- il disegno di legge n. 88/2020, presentato dall'Amministrazione Regionale, che intende avviare modifiche alla L.R. 1/2018, non ha ancora terminato il suo iter legislativo;
- il Consorzio ACEA Pinerolese opera, nell'ambito della prorogatio di cui ai punti precedenti, con personale in distacco della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa senza aver individuato, nella propria pianta organica ruoli dirigenziali che sovrintendono agli adempimenti di cui al richiamato articolo 107 del TUEL. L'unica posizione organizzativa è quella del responsabile amministrativo e finanziario ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Speciale Consortile, nominato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18/2009. È pertanto il Consiglio Direttivo, con deliberazioni dell'organo, ad adempiere agli obblighi normativi.

per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso

DATO ATTO inoltre che la predetta documentazione, una volta approvata dal Consiglio Direttivo, verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Consortile dopo l'acquisizione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- UDITO quanto esposto dal Presidente e VISIONATI i prospetti sugli equilibri di bilancio e la relazione sullo *“Stato di attuazione dei Programmi 2020”* quali allegati al presente atto;
- RITENUTO procedere alla sua approvazione;
- VISTA
 - la normativa vigente in materia;
 - la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24
 - la Legge Regionale 24.05.2012, n. 6
 - la Legge Regionale 10.01.2018, n. 1
- VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Su proposta del Presidente Luca SALVAI, relatore;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004
- Il D.lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014

A voti unanimi

DELIBERA

- Di dare atto e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

- Di approvare le risultanze derivanti dai prospetti sugli equilibri di bilancio allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il bilancio di previsione pareggia in:

	Previsioni iniziali	Previsioni esecutive
Esercizio 2020	26.433.684,00	26.696.203,90
Esercizio 2021	26.822.000,00	26.822.000,00
Esercizio 2022	27.092.000,00	27.092.000,00

- Di approvare la relazione sullo “*Stato di attuazione dei Programmi 2020*” allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di presentare il presente documento all’Assemblea Consortile per l’approvazione;
- Di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **14/10/2020**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **14/10/2020** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **29/10/2020** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **14/10/2020**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele